
Catasto delle attività e degli impianti all'interno delle zone S. Aspetti da verificare

- Smaltimento delle acque private e pubbliche: stato degli impianti – tenuta degli impianti, allacciamento alla canalizzazione comunale in un pozzetto d'ispezione. Presenza di pozzi perdenti. Drenaggi.
- Stato delle strade e smaltimento delle acque meteoriche.
- Attività industriali e artigianali rilevanti dal punto di vista ambientale, verifica dello smaltimento delle acque reflue e industriali. Piazzali e aree di travaso. Depositi di liquidi nocivi alle acque.
- Tank.
- Uso agricolo del suolo (autocertificazione, regolamento per l'uso agricolo). Piccole colture (vigneti, orti privati, giardini privati).
- Allevamenti (domestici e non).
- Depositi di legname (trattato e non).
- Impianti sportivi e per il tempo libero, poligoni di tiro e parcheggi associati a queste strutture (anche parcheggi "selvaggi")
- Presenza di riali (intubati e non).
- Recinzione della zona S1.
- Siti inquinati, siti contaminati, vecchie discariche.
- Presenza di segnaletica stradale (OSStr, art. 46, cpv.4).
- Presenza di piezometri e rilievo del loro stato / dello stato del loro pozzetto di protezione.